Relazione Annuale 2019
della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di Biologia

Denominazione del Corso di Studio: Biotechnology
Classe: LM-8
Sede: Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" via della Ricerca Scientifica

Componenti docenti della Cpds:
1. Prof.ssa Maria Rosa Ciriolo (Referente per la CPds)
2. Prof.ssa Daniela Barilà
3. Prof. Michele Scardi
4. Prof. Mauro Marra
Componenti studenti della Cpds:
1. Sig. Edoardo Antonazzi
2. Sig. Luca Gaspari
3. Sig. Fabio Mauriello
4. Sig. Angelo Sciotto

Persone coinvolte:
1. Prof.ssa Olga Rickards (Direttore del Dipartimento di Biologia)
2. Coordinatori dei Corsi di studio afferenti al Dipartimento

La riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale si è svolta il giorno 07/11/2019 (odg: Approvazione delle relazioni annuali di CdS). La commissione si è anche riunita nei giorni
30/09/2019 (Discussione iniziale e piano operativo. Modalità e compilazioni delle relazioni dei CdS),
31/10/2019 (Discussione sulle problematiche dei CdS e redazione delle bozze di relazione),
07/11/2019 (Discussione sulle problematiche dei CdS e redazione delle bozze di relazione).

Numero di ore di riunione dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPds nel 2018 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati: 10

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)

L'analisi dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti è stata basata sui dati riportati dal sito https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2/ e sull'esame della scheda SUA, che già riporta gli elementi essenziali emersi dall'analisi di tali questionari. In base a quanto indicato dal Nucleo di Valutazione, sono stati presi in considerazione solo i questionari compilati dagli studenti che hanno frequentato regolarmente le lezioni (quindi sommando i questionari degli studenti frequentanti tra il 50%e il 75% e quelli oltre il 75%). Dal quadro sinottico dell'indagine emerge che la valutazione degli studenti frequentanti (n. schede = 181) è decisamente positiva, con percentuali di giudizi positivi che variano fra il 67.7% e il 98.5%, con valori medi di valutazione per domanda quasi sempre superiori a 7.3/10. Come già segnalato i valori di alcune domande non sono attendibili in quanto sembrano interpretabili in modo corretto: alcune risposte potrebbero in effetti dipendere da una formulazione dei quesiti non ottimale, così come **già rilevato** dalla Commissione Paritetica nei rapporti precedenti (2017 e 2018), a cui si rimanda integralmente.

Facendo riferimento alle valutazioni post-laurea 2018, disponibili attraverso il sito Almalaurea (http://www.almalaurea.it/), si conferma l'alto grado di soddisfazione complessiva, già evidenziato. Gli intervistati (13 su 15 laureati) sono soddisfatti del CdS nel suo complesso (decisamente si 38,8%, più si che no 61,5%), del rapporto con i docenti (90%) e del carico di studio ritenuto adeguato da circa il 90% degli studenti. in rapporto alla durata del CdS. Come correttamente riportato nella SUA il 77,1% degli intervistati si iscriverebbe nuovamente si iscriverebbe nuovamente a questo stesso CdS. A fronte di una generale soddisfazione, peraltro stabile nel corso degli anni, solo il 46,2% degli studenti considera adeguate (con vari livelli di soddisfazione) le aule.

b) Linee di azione identificate

Si ribadisce l'opportunità di continuare a segnalare la mancata utilità di alcuni quesiti, le cui risposte non sono spesso interpretabili come già segnalato nella relazione 2018, a cui si rimanda integralmente. Si ribadisce la necessità di mettere in atto azioni che consentano di reperire informazioni anche sui dati occupazionali degli studenti stranieri dopo la laurea, in modo da poter avere un quadro più completo circa il CdS. Si invita ogni docente a promuovere sempre l'utilità dei questionari, chiarendo la sicurezza dell'anonimato, presso gli studenti, anche in virtù del cambiamento ottenuto da questa CP di visione da parte dei docenti dei questionari solo 3 volte/anno e non più ad ogni sessione di esame.

Infine, per quanto riguarda il miglioramento delle aule e delle strutture, si segnala che compatibilmente con le risorse disponibili, sono stati eseguiti alcuni interventi e non vengono segnalati particolari disagi.

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a) Punti di forza

Il Corso di Laurea in Biotecnologie Industriali è stato istituito a partire dall'AA. 2009-2010 ed è stato trasformato in un corso in lingua inglese denominato "Biotechnology" nell'AA 2015-2016. Nell'anno del passaggio da corso in lingua italiana a corso in lingua inglese il numero di iscritti è diminuito, per poi risalire lentamente (20 nel 2017). Nel 2018, invece, il numero di iscritti è arrivato a 30. L'incremento di attività del corso è probabilmente riconducibile all'attivazione di un nuovo curriculum di studio in Clinical Research, unico su tutto il territorio nazionale.
Dai questionari si evince che i docenti stimolano/motivano l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro (D13) il materiale didattico fornito è adeguato (D15) come anche le aule e le attrezzature riportando tutti punteggi maggiori di 8/10.
Queste valutazioni sono rafforzate dai dati relativi all'opinione dei laureandi raccolti da Almalaurea. I questionari analizzati riguardano 13 (su 15) laureati nel 2018 che hanno compilato il questionario; il 46,2% degli studenti è decisamente soddisfatto e il 46,2% abbastanza soddisfatto del CdS e il 76,9% si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso dell'Ateneo (AlmaLaurea laureati 2018). Anche per quanto riguarda il rapporto con i docenti del CdS, il 7,7% si dichiara decisamente soddisfatto, e il restante 84,6% più soddisfatto che insoddisfatto.
Si evidenzia che i dati AlmaLaurea 2018, relativi ai laureti di questo CdS sono relativi ai primi studenti che si sono laureati usufruendo dell'erogazione dei corsi in lingua inglese pur comprendendo anche alcuni (3) studenti ancora agli stessi corsi erogati in italiano. Il numero degli studenti laureati è ancora un numero limitato; come **già evidenziato** si prevede di poter quindi fare qualche valutazione più solida a partire dal 2020 quando si prevede di avere dati relativi anche ai laureati del nuovo curriculum.

L'analisi dati della Scheda Monitoraggio Annuale evidenzia una diminuzione della percentuale dei docenti appartenenti a SSD di base e caratterizzanti, riconducibile all'introduzione del nuovo curriculum che avendo un'impostazione fortemente professionalizzante vede la partecipazione di docenti esterni al CdS, provenienti dal mondo del lavoro.

Si conferma una buona coerenza tra i contenuti e i metodi di insegnamento descritti nelle schede dei singoli insegnamenti. I corsi e i riferimenti dei docenti sono reperibili sul sito di macroarea http://www.biotechuniroma2.it/courses/

Le modalità didattiche e le modalità di esame sono generalmente ben chiare.
Seguendo le indicazioni della CP, il CdS ha ampliato l'offerta formativa specialmente per le Attività a Scelta erogate in lingua inglese accessibili anche nel corso del primo semestre.

Come emerge dai dati della Scheda Monitoraggio Annuale, il numero di iscritti al primo anno è aumentato nel 2018 molto probabilmente grazie a due azioni intraprese negli scorsi anni: l'attivazione del nuovo curriculum e l'introduzione i corsi di inglese nel cS di Biotecnologie. Tale numero anche se è ancora inferiore alla numerosità prevista è in linea con quella dei corsi della classe LM-8 erogata da atenei non telematici sul territorio nazionale (31,1).

Gli studenti iscritti, proseguono il corso di studi con regolarità ma concludono con tempi leggermente maggiori di quelli previsti (dati Riesame Annuale e dati AlmaLaurea). Questo dato va però analizzato considerando due criticità: la presenza nei dati Alma Laurea ancora di studenti afferenti al precedente CdS Biotecnologie Industriali, quindi fuori corso e le difficoltà incontrate dalla maggioranza degli studenti stranieri di inserirsi nel sistema di studio italiano.

Per quanto concerne gli sbocchi occupazionali, si registra un alto grado di soddisfazione dei laureati (dati Alma Laurea) anche se la valutazione dei dati è ancora condizionata dal numero minimo di laureati che hanno frequentato il CdS da quando è stato convertito in lingua inglese. I dati circa il nuovo curriculum focalizzato sul Monitoraggio della ricerca e sperimentazione clinica, (un settore in cui c'è ampia offerta di lavoro e che non è coperto da altre LM) saranno disponibili solo a partire dal 2020.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

L'introduzione a partire dall'aa 2018-2019 del nuovo curriculum di studi focalizzato sul Monitoraggio della ricerca e sperimentazione clinica ha comportato l'introduzione di nuovi corsi e nuovi docenti. Questo richiederà un periodo di monitoraggio attento per ottimizzarne l'organizzazione. Il CdS ha già intrapreso strategie per individuare le sedi più opportune per lo svolgimento dei tirocini relativi al nuovo curriculum, per i quali sarà necessario stipulare nel prossimo anno convenzioni con enti ed altre realtà lavorative esterne.

Pur non essendoci criticità particolari rispetto alle strutture la CP sottolinea la necessità da parte delle istituzioni preposte la realizzazione di ulteriori interventi migliorativi delle stesse, dai quali l'attrattività del CdS dipende in modo importante soprattutto volendo porsi in un contesto internazionale. Una nota importante da sottolineare è anche la necessità di spazi dedicati allo studio e all'incontro degli studenti.

Infine, la CP segnala ancora che i dati occupazionali circa gli studenti stranieri potrebbero essere difficili da reperire (molti prevedono di rientrare nei loro paesi di origine) e si invita ad individuare strategie che tengano conto di tali difficoltà, in modo da poter continuare a monitorare in modo corretto la capacità del CdS di interfacciarsi con successo con il mondo del lavoro offrendo concreti sviluppi occupazionali.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a) Punti di forza

Dai questionari degli studenti, disponibili sul sito *https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2/* e relativi ai soli studenti che abbiano frequentato almeno il 50% delle lezioni il carico di studio complessivo indicatore, l'organizzazione complessiva degli insegnamenti e l'organizzazione degli esami sono giudicati positivamente dagli studenti del CdS. La sostenibilità del carico di studio di ciascun insegnamento è giudicata positivamente.
Il calendario degli esami, i programmi d'esame e il tipo d'esame, come riportato nella SUA, sono generalmente accessibili agli studenti che possono trovare informazioni sia sul sito della Macroarea sia sulle pagine di DidatticaWeb. Dando seguito alle indicazioni

dello scorso anno della CP, il materiale didattico risulta ora reperibile per tutti i corsi erogati sui siti dei docenti.
I metodi di verifica delle conoscenze acquisite (test in itinere, test finale, prova orale, ecc.) sono validi in relazione agli obiettivi di apprendimento attesi e sono chiaramente esplicitati nelle schede degli insegnamenti.
Inoltre

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Non si evidenziano particolari criticità: la struttura del CdS risulta apprezzata dalla gran parte degli studenti.
L'introduzione e nuovo curriculum, ha richiesto una riorganizzazione dei corsi che è ancora in corso e verrà costantemente monitorata. La valutazione del nuovo curriculum sarà possibile dal 2020.

Si pone ancora l'attenzione sulla difficoltà di conciliare i diversi livelli di conoscenza di partenza degli studenti italiani e stranieri. I docenti sono invitati a mettere in atto azioni volte a rilevare eventuali carenze importanti all'inizio dei corsi in modo da poter intervenire tempestivamente. Si invita a perseguire nell'attenta selezione delle domande di immatricolazione e ad introdurre un questionario di ingresso ai singoli corsi.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale

a) Punti di forza
Il rapporto di Monitoraggio sembra accogliere con completezza ed efficacia le informazioni relative al CdS.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento
Si ribadisce che la Scheda di monitoraggio annuale, commentando in maniera critica gli indicatori quantitativi ANVUR sulle carriere degli studenti e su altri aspetti rilevanti del CdS, assumerebbe un valore maggiore se esaminata in una prospettiva temporale almeno di medio termine, poiché è molto difficile poter cogliere variazioni realmente indicative nell'arco di tempo di un solo anno.

E) **Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

a) Punti di forza

Le informazioni riportate nella SUA 2019 delineano con correttezza sia i punti di forza sia quelli di debolezza del corso stesso.
La SUA relativa ai diversi AA del CdS è consultabile sul sito della LM (http://www.biotechuniroma2.it/documents-archive/).

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si reitera la raccomandazione di istituire un sito di Ateneo dove siano accessibili le Schede SUA e le valutazioni degli studenti di tutti i CdS, al fine di facilitare gli studenti nella scelta della Laurea a cui iscriversi. Infine, oltre a rendere facilmente accessibili le schede SUA, si ritiene fondamentale fornire spiegazioni il più possibile semplici ed essenziali in merito al ruolo ed ai contenuti delle schede SUA. Si propone di fornire ai coordinatori una scheda SUA precompilata nelle parti che derivano da atti formali altrove depositati. Si raccomanda anche di non inserire nella scheda SUA dati quantitativi altrove reperibili, se non in caso di assoluta necessità, focalizzandosi piuttosto sui commenti relativi ai dati stessi.

F) Ulteriori proposte di miglioramento

Si suggerisce un'attenta revisione del meccanismo di gestione dei questionari compilati dagli studenti (che peraltro non necessariamente rispondono a tutti i quesiti) e delle modalità di trasmissione degli stessi al sito https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2/, che sembra non contenere tutta l'informazione pertinente (es. informazione relativa solo ad alcuni insegnamenti).
Per il resto, si rimanda integralmente a quanto riportato nel 2018, a valle della visita dell'ANVUR che ha interessato il nostro Dipartimento ed i nostri CCS. L'orientamento indicato dalla commissione ANVUR è stato quello di riportare solo i fatti nuovi ed essenziali in un rapporto snello, di una o due pagine al massimo. Quest'anno ci si è mossi in questa direzione e si auspica che tale linea venga mantenuta anche in futuro ed estesa a tutti gli atti di cui questa Commissione deve prendere visione.